

CAMPI SCUOLA DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

DI PROTEZIONE CIVILE 2018:

NOTE TECNICHE PER REDIGERE PROGETTI FORMATIVI

Obiettivi:

- Saper operare in sicurezza, secondo una logica di prevenzione da osservare anche nelle semplici attività svolte durante la giornata
- Conoscere e condividere il concetto di rischio e calamità
- Riflettere sull'importanza di essere preparati ad affrontare le situazioni di pericolo o emergenza
- Creare interesse nei giovani nei confronti dei volontari di protezione civile
- Conoscere le attività svolte dai volontari dei Gruppi comunali di Protezione Civile e dalle Associazioni con cui collaborano e le dinamiche operative degli Istituzioni facenti parte del Sistema regionale integrato di protezione civile
- Comprendere che svolgere delle attività di volontariato può dare un senso al fatto di "stare insieme"
- Stimolare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e valutazione delle esperienze svolte e condivise

Contenuti:

- Principali rischi insistenti sul territorio regionale: attività di previsione e prevenzione svolte nell'ambito del Sistema regionale integrato di protezione civile del FVG
- Nozioni sulle norme basilari di comportamento finalizzate a garantire l'operatività in sicurezza
- Nozioni sulle modalità di evacuazione di scuole e altri locali pubblici
- Nozioni di primo soccorso
- I protocolli operativi definiti nell'ambito del Sistema regionale integrato di protezione civile del FVG
- Nozioni su temi specifici relativi alle attività svolte dai volontari della protezione civile: le comunicazioni radio, attività di ricerca persone disperse, attività di orienteering, attività connesse al rischio idrogeologico, sismico e di incendio boschivo, allestimento e gestione di una tendopoli in situazioni di emergenza
- Settori specifici di intervento delle varie Associazioni di volontariato facenti parte del Sistema regionale integrato di protezione civile del FVG e dei loro ambiti di attività
- Prove di utilizzo di alcune attrezzature in dotazione ai Gruppi Comunali di Protezione Civile.

Metodologia e strumenti:

- *Articolazione delle attività in squadre:*
Suddivisione degli studenti in squadre operative tendenzialmente di 8 persone, ognuna contraddistinta da un Caposquadra. Tali squadre costituiscono la "cellula" base nell'organizzazione delle attività (i compiti e i ruoli vengono assegnati per squadra, i turni per lo svolgimento vengono organizzati per squadra ecc..). Ogni squadra è seguita direttamente da un volontario di protezione civile che svolge le funzioni di tutor.
- *Attività volte a facilitare la conoscenza tra i partecipanti:*
La conoscenza tra studenti e tra studenti e volontari è incentivata da giochi e attività di animazione varie, finalizzate non solo alla conoscenza ma anche all'affiatamento tra squadre.
- *Lezioni*
Le lezioni teoriche consistono in lezioni tradizionali frontali tenute da esperti appartenenti alla Protezione Civile della Regione o al volontariato regionale di protezione civile.
Le lezioni operative, invece, vengono svolte tramite modalità alternative come ad esempio dimostrazioni, incontri diretti e scambi di esperienze con le Organizzazioni di volontariato,

simulazioni di emergenza, esercitazioni pratiche, attività di gruppo e a squadre, gruppi di discussione su situazioni simulate.

- *Attività educative sulla prevenzione e la sicurezza*
Tutte le attività e lezioni specifiche sulla protezione civile sono integrate e supportate da attività varie concernenti i concetti di prevenzione e sicurezza in generale.
- *Verifiche di gruppo*
Alla fine di ogni giornata sono previste delle verifiche, a cui partecipano gli studenti e gli operatori di protezione civile coinvolti per compiere un'analisi delle attività, delle modalità con cui si sono svolte e dei risultati ottenuti. Tali verifiche forniscono un immediato feed back sulla percezione delle attività da parte degli studenti e su eventuali problematiche organizzative.
- *Test finale*
A fine campo scuola i ragazzi sostengono un "esame finale" che consiste in un test relativo alle varie attività svolte. I risultati del test contribuiscono alla valutazione finale dello studente.

Verifica e valutazione:

- I contenuti del progetto, le modalità operative e gli strumenti, pur essendo già stabiliti preventivamente, possono subire alcune variazioni. Un attento monitoraggio quotidiano svolto dagli operatori con i giovani, attraverso appositi incontri di verifica, è finalizzato infatti ad apportare modifiche in sede micro-progettuale.
- Al termine dell'esperienza vengono esaminati con i ragazzi i punti di forza e di debolezza del campo scuola, analizzando le attività svolte e le percezioni del singolo.
- Nella valutazione finale dello studente non vengono valutate solo le conoscenze e le competenze tecnico-operative acquisite, ma anche la qualità delle relazioni instaurate tra gli operatori e tra i giovani.